

# IVG

## Milano-Sanremo, il belga Stuyven griffa a sorpresa la classicissima di primavera

di Valerio Giongo

20 Marzo 2021 - 16:38



**Savona.** La Milano-Sanremo è tornata nel savonese e alle porte della primavera, a vincerla, senza i grandi favori del pronostico, Jasper Stuyven, portacolori della Trek-Segafredo.

La gara ciclistica, ideata nel 1907 su ispirazione di una ultra maratona podistica, è per questo definita una "classica monumento". Ovvero, una delle corse in linea più longeve e ricche di tradizione.

Al via 175 partecipanti, in rappresenta di 25 gruppi sportivi.

Il percorso si snodava lungo 299 chilometri, ritornando nella nostra Riviera savonese. Partenza dall'area metropolitana di Milano (quartiere e via della Chiesa Rossa). Arrivo a Sanremo, sul rettilineo di via Roma.

Nel mezzo, una deviazione inedita al colle del Giovo, con discesa da Sassello verso Albisola Superiore. Tagliate fuori Campo Ligure, Masone e sulla costa Genova Voltri, Cogoleto, Arenzano, Celle e Varazze, vista l'impossibilità di affrontare il passo del Turchino, chiuso

causa frana.

La mattinata è stata caratterizzata da una fuga di otto corridori, durata 170 chilometri: Andrea Peron, Viel, Conci, Van der Hoorn, Jorgensen, Tonelli, Tagliani e Planet. Giunti ad avere un vantaggio massimo di 6' mezzo verso Voghera, ripresi tra Andora e Diano Marina.

### *Il passaggio a Savona*

Una volta immessi sulla via Aurelia, i ciclisti hanno proseguito nel litorale verso ponente, sospinti dal vento a favore. Al km 239.5 tra Laigueglia e Andora il Capo Mele (70 s.l.m.), al km 244, entrati nella provincia imperiese, Capo Cervo (60 s.l.m). e al km 252.5, dopo Diano Marina, il Capo Berta (130 s.l.m.).

Giunti dunque nel tratto nevralgico: l'ascesa verso Costarainera, vale a dire la Cipressa, e l'erta del Poggio (salita di 3.7 km a meno del 4% medio, con punte dell'8%).

Oomen, alfiere di van Aert, a scandire dapprima il passo e assottigliare il gruppo sulla Cipressa, evitando scatti dei rivali alla vigilia più temuti dal belga, van der Poel e Alaphilippe. Ganna e Pidcock quindi sul Poggio, a isolare i capitani.

Sul tratto più duro, Alaphilippe ha provato ad accendere la miccia, seguito da van Aert. Sembrava riproporsi il testa a testa del 2020. Gli avversari hanno tuttavia rintuzzato.

Il piccolo Ewan tiene brillantemente sull'ultima erta, centrando la piazza d'onore nella volata ristretta.

Jasper Stuyven stringe i denti e con un'efficace azione da finisseur, coglie l'attimo: allunga nella parte conclusiva della discesa, trovando negli ultimi due chilometri del rettilineo anche la preziosa collaborazione del danese Kragh Andersen, piazzato poi ottavo. Resiste dunque al ritorno del folto drappello, anticipando la volata di una bicicletta.

### **ORDINE DI ARRIVO:**

- 1) J. STUYVEN (Trek) 6h38'06" (media: 45,06 km/h)
- 2) C. EWAN (Lotto) s.t.
- 3) W. VAN AERT (Jumbo) s.t.
- 4) P. SAGAN (Bora) s.t.
- 5) M. VAN DER POEL (Alpecin) s.t.
- 6) M. MATTHEWS (BikeExchange) s.t.
- 7) A. ARANBURU (Astana) s.t.
- 8) S. COLBRELLI (Bahrain) s.t.
- 9) S. KRAGH ANDERSEN (Dsm) s.t.
- 10) A. TURGIS (Direct Energie) s.t.

### *Il passaggio del gruppo a Savona*